



SPAZIO OCCUPATO A PROGETTO



**Il nuovo prodotto di S.Precario
per lavare la città dal precariato!**

Nasce a Torino il nuovo spazio interattivo dei precari della vita e del lavoro. Uno spazio occupato nella città dei mille sgomberi pre-olimpici. Uno spazio articolato in sportelli autogestiti. Uno spazio per promuovere conflitti, diffondere conoscenza, elaborare proposte, quando possibile "risolvere problemi", attivare percorsi auto-formativi, intercettare, dare visibilità e moltiplicare le resistenze, fornire informazioni e supportare (anche sotto il profilo legale) eventuali fruitori.

In SOAP puoi trovare il PUNTO SAN PRECARIO: uno spazio dove ottenere informazioni, incontrare persone con cui elaborare proposte ed iniziative sul tema della precarietà, intesa nelle sue diverse espressioni (che riguardano il lavoro e la vita, dal contratto a progetto all'impossibilità di arrivare a fine mese).

In SOAP puoi trovare ACTION.to: uno sportello dedicato all'abitare, perché trovare una casa è sempre più difficile e sempre più caro, ma è possibile incontrare persone ed esperienze che ci aiutino a trovare casa o resistere agli sfratti. Se la casa è un problema, noi ce ne occupiamo!

In SOAP puoi trovare il LABORATORIO URBANO AUTOGESTITO: una rete di contatti che entra ed esce dall'Università cercando di abbattere i muri della marginalità mettendo insieme i saperi accademici con l'esperienza concreta dei lavoratori dei servizi a bassa soglia.

Via Saffi 15/bis: PERCHÉ?

SOAP nasce come progetto di occupazione all'interno dello stabile di via Saffi 15/bis. Di proprietà comunale. In precedenza proprietà di privati, acquistata dal comune nel 1971 per ospitare una scuola materna. Di fatto negli anni lo stabile non è mai stato utilizzato come asilo, nonostante la realizzazione di un progetto di ristrutturazione predisposto dall'ufficio Tecnico del Comune.

Nel 2001 la palazzina è stata data in concessione all'Associazione "Il Riparo" Onlus che l'ha utilizzata sino al 2003 per finalità socio-assistenziali.

Oggi il Comune, dopo aver nuovamente assegnato alla palazzina una destinazione residenziale con una delibera del settembre scorso, intende venderla. Via Saffi 15/bis è quindi stata inserita all'interno del terzo elenco degli immobili di sua proprietà che il Comune intende vendere: è in corso l'asta, che si concluderà l'11 di novembre.

La Giunta ha spiegato che le entrate derivanti dall'alienazione degli immobili andranno in larga parte a sostenere i Servizi Sociali e a tentare di arginare i tagli verso gli enti pubblici della nuova finanziaria. Noi pensiamo e agiamo secondo questa precisa intenzione: tenere aperto uno spazio pubblico, un luogo in cui conquistare cittadinanza e partecipazione. Per farlo occupiamo via Saffi 15/bis per restituirla alla cittadinanza nelle forme di progetti concreti, non di promesse future!

Oggi via Saffi 15/bis diventa SOAP!

